



UNITA' ORGANIZZATIVA SEGRETERIA DI DIREZIONE DING

BANDO INSEGNAMENTI CDLM INTERATENEO MOLISE DING N° 6 – A.A. 2025/2026

**BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO
DI SUPPLENZE E/O CONTRATTI DI INSEGNAMENTI ATTIVATI NELL'AMBITO DEL
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERATENEO IN INGEGNERIA BIOMEDICA
ANNO ACCADEMICO 2025/2026**

IL DIRETTORE

- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi del Sannio, emanato con Decreto Rettoriale n. 781 del 13.06.2012, pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 153 del 03.07.2012, modificato con Decreto Rettoriale n. 588 del 17.06.2016, e con successivo Decreto Rettoriale n. 1047 del 28.11.2016, ed in particolare:
- l'art. 10, comma 6, che attribuisce ai Dipartimenti autonomia gestionale, organizzativa e di spesa;
 - l'art. 13, comma 1, che attribuisce al Direttore del Dipartimento la rappresentanza del Dipartimento, la promozione ed il coordinamento delle attività svolte dallo stesso;
 - l'art. 13, comma 2, che attribuisce al Direttore del Dipartimento la competenza per l'esecuzione delle delibere assunte dagli Organi del Dipartimento (Consiglio e Giunta, ove prevista);
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n.382, e, in particolare gli articoli 9,10,25,100, comma 1, lettere b) e d), e 114;
- VISTA** la Legge 14 gennaio 1999, n.4, e, in particolare, gli articoli 1, comma 11 e 4;
- VISTA** la Legge 19 novembre 1990, n. 341, e, in particolare, gli articoli 12 e 16;
- VISTA** la Legge 4 novembre 2005, n. 230, ed in particolare l'articolo 1, comma 10,11,14 e 16;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 – Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;
- VISTA** la Legge del 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modifiche e integrazioni, che contiene norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e la efficienza del sistema universitario;
- VISTO** il D.lgs. 27 gennaio 2012, n. 19, emanato in attuazione della predetta delega, che ha introdotto il sistema AVA - di accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, in particolare l'art. 9, comma 6, il quale dispone che *"Il Ministro, con proprio decreto su conforme parere dell'ANVUR, riconferma l'accreditamento della sede e del corso, o dei corsi, ovvero ne dispone la revoca. Il decreto è trasmesso all'università e al nucleo di valutazione interno alla stessa in tempo utile per l'avvio dell'anno accademico successivo a quello in corso e della programmazione di ateneo e comunque, non oltre la data del 15 giugno antecedente all'avvio dell'anno accademico"*;
- VISTO** il Decreto Ministeriale del 3 febbraio 2021, n. 133, che ha fornito alcune disposizioni in merito alla definizione degli ordinamenti didattici dei corsi di studio e, in particolare, è



UNITA' ORGANIZZATIVA SEGRETERIA DI DIREZIONE DING

- stato stabilito che "...le istituzioni universitarie, nella loro autonomia, definiscono le attività affini o integrative, di cui all'articolo 10, comma 5, del regolamento adottato con decreto 22 ottobre 2004, n. 270, nel regolamento didattico del corso di studio, in coerenza con gli obiettivi del percorso formativo. Nell'ordinamento didattico sono esclusivamente indicati i CFU complessivamente assegnati a tali attività...";
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 14 ottobre 2021, n. 1154, che contiene le disposizioni che si applicano, a decorrere dall'Anno Accademico 2022/2023 per l'Autovalutazione, la Valutazione, l'Accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio;
- VISTO** il Decreto Direttoriale del 22 novembre 2021, n. 2711, con il quale il Ministero dell'Università e della Ricerca ha definito i contenuti, il funzionamento e i termini di compilazione delle banche dati RAD e SUA-CdS ai sensi di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, del D.M. n. 1154/2021, comunicando procedure, modalità e fasi per l'esame degli ordinamenti didattici dei corsi di laurea e di laurea magistrale ai fini del loro accreditamento;
- VISTO** il Decreto Interministeriale del 21 luglio 2011, numero 313, con la quale è stato definito il trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento conferiti ai sensi dell'articolo 23, comma 2, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 6 giugno 2023, n. 96, che contiene il "Regolamento concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca" e che introduce novità in materia di flessibilità dell'offerta formativa;
- VISTI** i DD.MM nn. 1648 e 1649 del 19 dicembre 2023 relativi alla rideterminazione delle Classi di Lauree Universitarie e delle Lauree Universitarie Magistrali, che hanno sostituito i Decreti Ministeriali 16 marzo 2007;
- VISTA** la Nota Ministeriale del 28 giugno 2024, n. 12330, con la quale si è inteso fornire la cornice operativa nell'ambito della quale si è proceduto "...all'adeguamento dei vigenti Regolamenti didattici alla luce di quanto disposto dall'art. 1, comma 5, del D.M. n. 1648 e del D.M. n. 1649...", e con la quale il Ministero ha precisato quanto segue:
- *con la Nota del 20 dicembre 2023, n. 25514, il Ministero ha disposto che "...per la definizione dell'Offerta Formativa relativa all'Anno Accademico 2024/2025, le istanze di istituzione e accreditamento dei nuovi Corsi fossero presentate dagli Atenei sulla base delle Classi di Laurea e Laurea Magistrale definite dai DD.MM. n. 1648/2023 e n. 1649/2023...";*
 - *con la predetta Nota si è inteso precisare, altresì, che, per dare completa attuazione alla riforma, è necessario che "...per l'a.a. 2025/2026 tutti gli Ordinamenti attualmente in vigore siano modificati alla luce dei principi di flessibilità e interdisciplinarietà...";*
 - *inoltre, qualora l'Ateneo, "...ritenga che sia la parte testuale dell'Ordinamento didattico del Corso (obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento, conoscenze richieste per l'accesso, profili culturali e professionali, etc.) sia le attività formative previste siano rispondenti alle Classi di Laurea, Laurea Magistrale come individuate dai DD.MM. n. 1648/2023 e 1649/2023, ha facoltà di presentare una modifica di Ordinamento che attenga esclusivamente alle tabelle delle attività*



UNITA' ORGANIZZATIVA SEGRETERIA DI DIREZIONE DING

formative, in modo che queste risultino coerenti con quelle individuate dai DD.MM. n. 1648/2023 e 1649/2023. Al fine di agevolare tale procedimento, sarà possibile operare una “transizione” delle tabelle degli Ordinamenti attualmente vigenti, sulla base di quanto disposto dai DD.MM. n. 1648/2023 e 1649/2023, attraverso una modalità semplificata. Con riguardo ai Corsi di Laurea o Laurea Magistrale i cui Ordinamenti devono essere modificati nella parte sia testuale sia tabellare, l’Ateneo è tenuto a presentare una modifica di Ordinamento che attenga a entrambi i profili, in modo da renderli rispondenti a quanto disposto dai DD.MM. n. 1648/2023 e 1649/2023...”;

- allo scopo di verificare il corretto iter di adeguamento dei predetti Corsi di Studio, si precisa che “...in ogni caso tutti i Corsi di Laurea e Laurea Magistrale (ivi compresi i Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico) devono essere oggetto di approvazione - oltre che dai competenti organi di Ateneo - da parte del Ministero, previa acquisizione del parere del CUN...”;*

- VISTO** il “Regolamento Generale di Ateneo”, emanato con Decreto Rettoriale del 29 gennaio 2013, numero 158, entrato in vigore a decorrere dal 13 febbraio 2013;
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo - Parte Generale, emanato con Decreto Rettoriale del 24 novembre 2023, n. 1296;
- VISTO** il “Regolamento Didattico del Dipartimento di Ingegneria”, emanato con Decreto Direttoriale n. 109 del 17 maggio 2019;
- VISTO** il “Regolamento di funzionamento interno del Dipartimento di Ingegneria”, emanato con Decreto Rettoriale del 22 gennaio 2015, n. 43;
- VISTO** il “Regolamento per la disciplina del conferimento di incarichi didattici, ai sensi degli articoli 6 e 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”, emanato dall’Università degli Studi del Sannio con Decreto Rettoriale del 17 luglio 2012, n. 891, e le linee di indirizzo ai fini della sua applicazione deliberate dal Senato Accademico nell’adunanza del 4 giugno 2019;
- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 639 del 2 maggio 2024, recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l’aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai Gruppi Scientifico-Disciplinari, ai sensi dell’art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240;
- VISTO** il Decreto Rettoriale n. 788 del 20 giugno 2024, prot. n. 16424, concernente il reinquadramento dei professori e ricercatori nei Settori Scientifico Disciplinare (S.S.D.) e nei Gruppi Scientifico-Disciplinare (G.S.D.) di cui al DM 639/2024 univocamente corrispondenti ai Settori Scientifico Disciplinari e ai Settori Concorsuali ai sensi del D.M. 855/2015;
- CONSIDERATO** che a decorrere dall’anno accademico 2018/2019 presso l’Università del Molise è stato attivato il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Biomedica ai sensi del vigente DM 270/2004;
- VISTA** la stipula della convenzione interateneo, prot. 2386 del 3 febbraio 2021, tra l’Università degli Studi del Molise, l’Università degli Studi del Sannio e l’Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, per l’attivazione del Corso di Laurea Magistrale Interateneo in Ingegneria Biomedica (classe LM-21 – Ingegneria Biomedica) a decorrere dall’anno accademico 2020/2021 ai fini del rilascio del titolo congiunto;



UNITA' ORGANIZZATIVA SEGRETERIA DI DIREZIONE DING

- VISTO** il Decreto Rettoriale del 3 marzo 2021, n.118, con il quale è stato approvato per l'anno accademico 2021/2022 l'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale interateneo in "Ingegneria Biomedica" LM-21;
- CONSIDERATO** che nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale interateneo in "Ingegneria Biomedica", a decorrere dal 1° novembre 2025, a seguito del pensionamento del professore Mario Cesarelli, si è verificata la scopertura dell'insegnamento di **"STRUMENTAZIONE BIOMEDICA AVANZATA"**, 2° semestre, 9 CFU;
- CONSIDERATO** che a decorrere dal 1° marzo 2024, a seguito del trasferimento della professoressa Lerina Aversano, nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale interateneo in "Ingegneria Biomedica" si è verificata la scopertura dell'insegnamento di **"SANITA' DIGITALE"**, 2° semestre, 6 CFU;
- TENUTO CONTO** che l'Università degli Studi del Sannio come obbligo derivante dalla predetta convenzione è tenuta a:
- ✓ mettere a disposizione dei docenti e degli studenti iscritti al Corso di Studio le proprie strutture (aule, laboratori, biblioteche) e le attrezzature necessarie;
 - ✓ contribuire alla copertura degli insegnamenti previsti dal Corso di Studio Interateneo con propri docenti di ruolo (professori e ricercatori) per un numero di crediti formativi universitari complessivi non superiore a 80 e a individuare, in tempo utile per l'espletamento delle attività didattiche e per la osservanza degli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di offerta formativa, i nominativi dei predetti docenti;
- ACCERTATO** che nell'ambito del Dipartimento di Ingegneria, a valle di una cognizione interna, non vi sono disponibilità di coperture oltre quelle già conferite;
- VALUTATA** la necessità di ricorrere all'acquisizione di due specifiche professionalità cui affidare le attività oggetto del presente provvedimento;
- ACCERTATATA** la disponibilità di budget a valere sul capitolo di spesa "Budget Supplenze esterne e contratti di docenza per l'anno accademico 2025/2026" deliberato dal CDA il 24 settembre 2025;
- VISTA** l'urgenza di provvedere;

DECRETA

Art. 1 - Tipologia concorsuale

per l'anno accademico 2025/2026, ai sensi degli artt. 6, comma 4 - e 23, comma 2 - della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché del Regolamento per la disciplina del conferimento di incarichi didattici, ai sensi degli articoli 6 e 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato dall'Università degli Studi del Sannio con Decreto Rettoriale del 17 luglio 2012, n. 891, è indetta una selezione pubblica per l'affidamento dei seguenti insegnamenti offerti nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale interateneo in Ingegneria Biomedica:



UNITA' ORGANIZZATIVA SEGRETERIA DI DIREZIONE DING

CORSO DI STUDIO	INSEGNAMENTO	Cod. SSD	CFU	SEMESTRE	IMPEGNO ORARIO
INGEGNERIA BIOMEDICA INTERATENEO (Università degli Studi del Sannio, Univ. del Molise e Univ. del Lazio Meridionale) sede didattica del corso Università del Sannio)	SANITA' DIGITALE	IINF-05/A	6	secondo	48
	STRUMENTAZIONE BIOMEDICA AVANZATA	IBIO-01/A	9	secondo	72

Art. 2 - Tipologie di affidamento

Gli insegnamenti elencati all'articolo 1) possono essere conferiti mediante:

- a) incarichi di supplenza**, a titolo gratuito o oneroso, per la copertura di insegnamenti e/o di moduli di insegnamento ai sensi dell'art. 2, comma 4, lettera e, e art. 5 del *Regolamento per la disciplina del conferimento di incarichi didattici, ai sensi degli articoli 6 e 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240*, emanato dall'Università degli Studi del Sannio con Decreto Rettoriale del 17 luglio 2012, n. 891;

Sono ammessi a partecipare alla selezione:

- 1) i professori di prima e di seconda fascia;
- 2) i ricercatori universitari;
- 3) gli assistenti del ruolo ad esaurimento;
- 4) i tecnici laureati in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 50 del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e successive modifiche ed integrazioni, e che abbiano svolto almeno tre anni di insegnamento ai sensi dell'articolo 12 della Legge 19 novembre 1990, n. 341, in servizio presso la Università degli Studi del Sannio o altra istituzione universitaria, nel rispetto delle modalità definite dall'articolo 5 del *Regolamento per la disciplina del conferimento di incarichi didattici, ai sensi degli articoli 6 e 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240*, emanato dall'Università degli Studi del Sannio con Decreto Rettoriale del 17 luglio 2012, n. 891;

- b) contratti di docenza**, a titolo oneroso, per la copertura di insegnamenti e/o di moduli di insegnamento ai sensi dell'art. 2, comma 4, lettera f, e art. 8 del *Regolamento per la disciplina del conferimento di incarichi didattici, ai sensi degli articoli 6 e 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240*, emanato dall'Università degli Studi del Sannio con Decreto Rettoriale del 17 luglio 2012, n. 891;

Sono ammessi a partecipare alla selezione:

- 1) gli esperti di alta qualificazione;
- 2) i soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali;



UNITA' ORGANIZZATIVA SEGRETERIA DI DIREZIONE DING

Restano ferme le incompatibilità previste dalle vigenti disposizioni normative e dalla “Carta Etica dell’Università degli Studi del Sannio”;

A. 3 - Modalità di conferimento

La selezione avviene mediante valutazione comparativa dei candidati e nell'affidamento di ciascuna supplenza o contratto si terrà conto del curriculum vitae e dei titoli scientifici dei candidati.

La tipologia di affidamento a titolo gratuito ha precedenza su quella a titolo retribuito.

La supplenza può essere conferita ai soggetti di cui ai punti 1, 2, 3 e 4, lettera a) dell’articolo 2.

I professori di ruolo di altri Dipartimenti dell’Università degli studi del Sannio che devono completare il loro carico didattico avranno il diritto di precedenza, rispetto agli altri candidati, nell’attribuzione degli insegnamenti.

Saranno prese in considerazione in prima istanza le domande di affidamento presentate dai soggetti di cui al punto a) dell’articolo 2. In assenza di domande di affidamento o in caso di mancata accettazione delle stesse, gli insegnamenti saranno attribuiti mediante contratto.

In caso di più domande della stessa tipologia, il Consiglio di Dipartimento procederà in rapporto alle proprie esigenze didattiche, ad una valutazione comparativa che terrà conto del curriculum complessivo di ciascun candidato, dell’attività didattica e di ricerca svolta nell’ambito del settore scientifico disciplinare o in settore affine e delle pubblicazioni scientifiche riferibili all’ambito disciplinare per il quale è stata attivata la procedura.

I requisiti di partecipazione dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione.

Gli esiti della procedura saranno pubblicati mediante all’Albo Ufficiale on-line dell’Università degli Studi del Sannio.

Art. 4 - Titoli preferenziali

Ai fini della valutazione comparativa prevista e disciplinata dall’ articolo 2, lettera b, (contratti di docenza), costituiscono titoli preferenziali il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica e dell’abilitazione scientifica nazionale di cui all’articolo 16 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ovvero il possesso di titoli equivalenti conseguiti all'estero, in materie attinenti l'insegnamento.

Art. 5 - Domande di ammissione dei candidati

L’istanza di partecipazione alla selezione va presentata, a pena di esclusione unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: <https://unisannio.selezioni e concorsi.it> compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell’ALLEGATO 1 che costituisce parte integrante del presente bando.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione. Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno prese in considerazione le domande inviate con modalità diversa da quella sopra indicata, nonché presentate oltre i termini di scadenza previsti.

L’Amministrazione e chi per essa, non assumono alcuna responsabilità per eventuali disgradi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito, si consiglia pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti secondo quanto indicato nella procedura telematica.



UNITA' ORGANIZZATIVA SEGRETERIA DI DIREZIONE DING

La data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata ed inviata entro e non oltre le **14:00 del giorno 30 gennaio 2026**;

Tutte le comunicazioni con i candidati avverranno esclusivamente tramite l'indirizzo di posta elettronica con il quale si è registrati al portale.

A tale scopo alla domanda di partecipazione alla procedura di selezione il candidato dovrà allegare, mediante singolo file in formato pdf:

- **IL PROPRIO CURRICULUM VITAE, SCIENTIFICO E PROFESSIONALE**, debitamente firmato, compreso l'elenco delle pubblicazioni, con in calce una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 che ne attesti la veridicità. **IL CURRICULUM VITAE NON DEVE RIPORTARE I DATI SENSIBILI E QUELLI RITENUTI SUPERFLUI** (indirizzo di residenza o domicilio, n. figli, numeri di telefono, stato civile, ecc) in quanto per gli adempimenti di legge sarà reso pubblico pertanto soggetto alle limitazioni sulla privacy;

Qualora il candidato abbia un rapporto di lavoro alle dipendenze di una pubblica amministrazione, dovrà allegare alla domanda il nulla osta regolarmente rilasciato dall'ente di appartenenza o, in mancanza, la copia della richiesta di autorizzazione presentata all'ente di appartenenza.

La copia dovrà essere completa del numero di protocollo in ingresso apposto dall'ente di appartenenza.

Nel caso in cui il candidato dovesse essere dichiarato vincitore dovrà consegnare, in originale, al Direttore del Dipartimento, prima dell'inizio delle attività didattica, l'autorizzazione ovvero il nulla osta regolarmente rilasciato dall'ente di appartenenza.

La domanda dovrà contenere, oltre ai dati anagrafici ed al recapito (eventualmente con indirizzo di posta elettronica), la qualifica, e qualora trattasi di personale di ruolo universitario il settore di appartenenza e la sede universitaria presso la quale il candidato presta servizio.

Art. 6 - Diritti e doveri dei titolari di incarichi

I titolari dell'incarico:

1. sono tenuti a svolgere personalmente le attività formative previste dall'insegnamento nel rispetto degli orari e delle modalità concordate;
2. sono tenuti a svolgere attività di ricevimento e assistenza agli studenti durante l'intero arco dell'anno;
3. sono tenuti a presiedere, per tutte le sessioni dell'anno accademico di riferimento, ivi compresa la sessione straordinaria, le commissioni di verifica del profitto degli studenti relativamente all'insegnamento di cui sono titolari. Qualora il Regolamento Didattico di Ateneo o i Regolamenti Didattici dei singoli Corsi di Studio prevedano espressamente, i titolari degli incarichi didattici possono, inoltre, far parte della commissione giudicatrice dell'esame finale per il conseguimento del titolo di studio nella struttura didattica competente e nell'anno accademico di riferimento;
4. sono tenuti a svolgere didattica frontale, nell'ambito degli orari ufficiali del calendario didattico, coerentemente con essi, per un numero medio di 8 ore per ogni CFU previsto per l'insegnamento;
5. sono tenuti a compilare il registro delle lezioni inserendo i dati relativi ad ogni lezione. Il registro verrà consegnato al Direttore del Dipartimento al termine dell'incarico e sarà quindi utilizzato per riscontrare il numero di ore effettuate;



UNITA' ORGANIZZATIVA SEGRETERIA DI DIREZIONE DING

6. sono tenuti a pubblicare il curriculum vitae e le altre informazioni inerenti l'insegnamento sulla pagina web della struttura didattica ed allo svolgimento di altri adempimenti di compilazione e pubblicazione sui sistemi informatici di Ateneo inerenti all'incarico;
7. possono essere invitati, per questioni didattiche, a partecipare alle sedute del Consiglio della struttura didattica presso cui svolge l'incarico;
8. I contratti di docenza non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

Art. 7 - Incompatibilità

1. Gli incarichi didattici non possono essere conferiti a professori e ricercatori universitari collocati d'ufficio in aspettativa obbligatoria, ai sensi dell'articolo 13 del Decreto del Presidente della Repubblica dell'11 luglio 1980, n. 382, e successive modifiche e integrazioni.
2. Ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera c), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e dell'articolo 25 della Legge 23 dicembre 1994, n. 724, gli incarichi didattici non possono essere conferiti:
 - a) nel caso di contratti di docenza, a soggetti che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Amministrativo/Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione ovvero con un professore che appartenga alla struttura didattica che conferisce l'incarico (Dipartimento di Ingegneria);
 - b) ai professori e ai ricercatori di ruolo della Università degli Studi del Sannio che siano cessati dal servizio per volontarie dimissioni, con diritto alla pensione anticipata di anzianità;
 - c) ai dipendenti di enti pubblici e privati che siano cessati volontariamente dal servizio, con diritto alla pensione anticipata di anzianità, e che abbiano avuto con l'Università degli Studi del Sannio un qualsiasi rapporto di lavoro nei cinque anni precedenti a quello della cessazione dal servizio.
3. I contratti per lo svolgimento di attività di insegnamento non possono essere stipulati con coloro che siano iscritti a corsi di dottorato di ricerca.

Pertanto, i candidati risultati vincitori, a pena di esclusione dalla selezione, dovranno dichiarare tramite la modulistica reperibile al seguente link: <https://unisannio.it/it/sito-dipartimentale/dipartimento-ding/> l'insussistenza delle situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse di cui al D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. La modulistica opportunamente compilata deve essere spedita alla dott.ssa Masiello all'atto della comunicazione di conferimento incarico, all'indirizzo di posta elettronica: masiello@unisannio.it.

Art. 8 - Recesso e risoluzione del rapporto

1. Il rapporto di lavoro con il titolare di un incarico didattico si risolve automaticamente nei seguenti casi:
 - mancato inizio o ritardo dell'avvio delle attività didattiche rispetto al termine di scadenza fissato nel provvedimento di conferimento dell'incarico o nel contratto imputabili esclusivamente al titolare dell'incarico;
 - ingiustificata sospensione e/o interruzione delle attività didattiche oggetto dell'incarico per un periodo superiore a tre giorni, fatti salvi i casi in cui la sospensione e/o la interruzione siano imputabili a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati;
 - violazione delle disposizioni in materia di incompatibilità contenute nell'articolo 7 del presente bando;
2. Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente prima della sua naturale scadenza anche nel caso di disattivazione dell'insegnamento o del modulo di insegnamento oggetto dell'incarico, ovvero vengano meno le esigenze formative per le quali è stato conferito l'incarico di svolgimento di attività didattiche integrative;
3. Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente qualora il corso non fosse attivato per carenza di studenti iscritti al corso;
4. Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente prima della sua naturale scadenza qualora



UNITA' ORGANIZZATIVA SEGRETERIA DI DIREZIONE DING

l'insegnamento venisse coperto da docenti di ruolo a seguito di nuove chiamate. L'affidamento cesserà inderogabilmente al momento della presa di servizio di un professore di ruolo o ricercatore disponibile a svolgere l'attività di insegnamento.

5. La risoluzione del rapporto di lavoro, nei casi previsti dai commi 1, 2, 3 e 4 del presente articolo, deve essere formalizzata, con apposito provvedimento, dallo stesso organo che ha conferito l'incarico.
6. Il Rettore, su proposta del Direttore del Dipartimento e previa deliberazione motivata del Consiglio del Dipartimento interessato, può, con proprio Decreto, risolvere il rapporto di lavoro anche nel caso in cui il titolare dell'incarico sia responsabile di gravi e ripetute inadempienze, tali da pregiudicare la utilità della intera prestazione, e/o della inosservanza degli obblighi previsti dall'articolo 6 "Diritti e Doveri".

Art. 9 - Trattamento economico

Il compenso orario sia per gli incarichi di supplenza che per i contratti di docenza sarà erogato in conformità alla Legge 240/2010 e del *Regolamento per la disciplina del conferimento di incarichi didattici, ai sensi degli articoli 6 e 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240*, emanato dall'Università degli Studi del Sannio con Decreto Rettoriale del 17 luglio 2012, n. 891, e alle deliberazioni vigenti assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione.

Ai titolari degli incarichi didattici spetta un compenso orario pari ad **euro 25** oltre agli oneri a carico dell'amministrazione e comprensivo del compenso correlato alle attività di preparazione, di supporto agli studenti e di verifica dell'apprendimento.

La liquidazione del compenso relativo all'incarico per affidamento è effettuata al termine dello svolgimento dell'attività didattica, previa consegna del registro delle lezioni debitamente firmato.

Art. 10 - Trattamento previdenziale e assistenziale

Ai contratti stipulati ai sensi del *Regolamento per la disciplina del conferimento di incarichi didattici, ai sensi degli articoli 6 e 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240*, emanato dall'Università degli Studi del Sannio con Decreto Rettoriale del 17 luglio 2012, n. 891, si applicano, in materia previdenziale e assistenziale, le disposizioni di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della Legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 11 - Trattamento dati

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali e del regolamento attuativo "Misure attuative del codice di protezione dei dati personali" approvato dall'Università degli Studi del Sannio, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso gli Uffici del Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi del Sannio e trattati per le finalità di gestione della selezione pubblica e dell'eventuale procedimento di assegnazione di incarico.

Art. 12 - Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990 n. 241, il Responsabile del Procedimento Amministrativo è la **Dott.ssa Maria Neve Masiello, Responsabile dell'U.O. Supporto Amministrativo Didattico DING**. Riferimenti: indirizzo Corso Garibaldi, 107 - 82100 Benevento, tel. 0824/305802 - indirizzo e-mail: masiello@unisannio.it.

Il Responsabile del Procedimento per la parte contabile è la **Dott.ssa Maria Marsullo, Responsabile del Settore Servizi al Dipartimento DING**, indirizzo e-mail marsullo@unisannio.it, indirizzo Corso Garibaldi, 107 - 82100 Benevento.



UNITA' ORGANIZZATIVA SEGRETERIA DI DIREZIONE DING

Art. 13 Pubblicità del Bando

Il presente bando sarà pubblicato mediante affissione all'Albo Ufficiale on-line dell'Università degli Studi del Sannio al seguente indirizzo: <http://www.unisannio.it/it/amministrazione/albo-online/albo>.

Art.14 Disposizioni varie

Successivamente alla entrata in vigore del nuovo Statuto della Università degli Studi del Sannio, adottato ai sensi dell'articolo 2 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, le competenze che il Regolamento per la disciplina del conferimento di incarichi didattici, ai sensi degli articoli 6 e 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato dall'Università degli Studi del Sannio con Decreto Rettoriale del 17 luglio 2012, n. 891, attribuisce alle Facoltà sono assorbite dal Dipartimento di Ingegneria, in particolare, dal Direttore di Dipartimento, in luogo del Preside di Facoltà, e al Consiglio di Dipartimento, in luogo del Consiglio di Facoltà, *cfr.* Decreto a firma congiunta del Direttore Generale e del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi del Sannio di Benevento, emanato in data 10 settembre 2013 e registrato con il numero 867, con il quale, a decorrere dal 10 settembre 2013, è stato attivato il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi del Sannio ed è stata, contestualmente, disattivata la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi del Sannio.

Art. 15 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto o disciplinato dal presente bando, si fa espresso rinvio alle disposizioni contenute nella Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e, in quanto compatibili, alle altre disposizioni legislative, statutarie e regolamentari che disciplinano la materia.

Art. 16 - Ratifica provvedimento

Il presente decreto direttoriale sarà sottoposto, per la prevista ratifica, all'esame del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria nella prima adunanza utile.

Benevento, 19 gennaio 2026

Il DIRETTORE

PROF. ANDREA CUSANO



“Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005”

AC/mnm